

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 ottobre 2019, n. 268

ID VIA 422 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo dei Lavori di messa in sicurezza idrogeologica della zona - valle del Celone - nell'ambito del protocollo d'intesa tra i comuni di Castelluccio Valmaggiore, Celle Di San Vito, Faeto e Troia.

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale n. 7/2018) ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

Con nota prot. 1363 del 12/06/2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 7200 del 13/06/2019, il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, nell'indire e convocare la prima riunione di Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del progetto in oggetto ha richiesto alla scrivente Sezione l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.

Con la stessa nota è stata trasmessa la certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie e comunicato il link web contenente la seguente documentazione in formato elettronico:

- 0 Rel 0 - Elenco elaborati-Celone.pdf
- 1 Rel A - Relazione tecnica generale.pdf
- 2 Rel B1 - Relazione Geologica.pdf
- 3 Rel B2 - Relazione geotecnica.pdf
- 5 Rel B4 - Relazione indagini.pdf
- 7 Rel C - Relazione di impatto archeologico.pdf
- 9 Rel E - Relazione sulle interferenze.pdf
- 10 Tav. E.1 - Planimetria delle interferenze.pdf
- 11 Rel F1 - Relazione di calcolo terre rinforzate.pdf
- 12 Rel F2 - verifica idraulica argini.pdf
- 14 Rel F4 - Relazione di calcolo pista di servizio.pdf
- 15 Rel G1 - Studio di fattibilità ambientale.pdf.p7m
- 16 Rel G2 - Relazione paesaggistica.pdf.p7m
- 17 Rel G3 - Relazione di assoggettabilità a VIA.pdf.p7m
- 19 TAV. G.2 - Vincolistica PPTR.pdf
- 20 TAV. G.3 - Vincolistica PTCP.pdf
- 21 TAV. G.4 - Inquadramento nel PRG Vigente.pdf
- 23 TAV. G.6 - Piano di tutela delle acque.pdf
- 24 Tav1 Corografia.pdf
- 25 TAV. 2.1 CARTA GEOLOGICA.pdf
- 26 TAV. 2.2 CARTA IDROGEOMORFOLOGICA.pdf
- 27 TAV. 2.3 CARTA PAI AdB Puglia.pdf
- 28 TAV. 2.4_Profilo Geologico.pdf
- 29 TAV. 2.5 PLANIMETRIA INDAGINI.pdf
- 30 Tav2.6 Carta dei bacini idrografici principali.pdf

- Ⓢ 33 Tav2.9 Carta di inquadramento geologico dei bacini idrografici secondari.pdf
- Ⓢ 34 Tav2.10 Carta del CNII dei bacini idrografici principali.pdf
- Ⓢ 35 Tav2.11 Carta del CNII dei bacini idrografici secondari.pdf
- Ⓢ 36 Tav2.12 Carta aree allagabili da modello preliminare.pdf
- Ⓢ 37 Tav2.13 Carta dei tiranti ante operam.pdf
- Ⓢ 38 Tav2.14 Carta delle velocità ante operam.pdf
- Ⓢ 40 Tav2.16 Carta dei tiranti post operam.pdf
- Ⓢ 41 Tav2.17 Carta delle velocità post operam.pdf
- Ⓢ 42 Tav2.18 Carta delle aree allagabili post operam.pdf
- Ⓢ 43 Tav2.19 Planimetria sistemazioni proposte.pdf
- Ⓢ 44 Tav3.1 Planimetria generale.pdf
- Ⓢ 46 Tav. 3.3 - Planimetria rilievo fotografico.pdf
- Ⓢ 47 Tav3.4 Sezioni e profilo stato di fatto.pdf
- Ⓢ 49 Tav4.2 Planimetria sistemazione fluviale_2.pdf
- Ⓢ 50 Tav4.3 Planimetria argine su ortofoto.pdf
- Ⓢ 51 Tav4.4 Ortofoto sistemazione fluviale.pdf
- Ⓢ 52 Tav5.1 Sezioni e profilo argine.pdf
- Ⓢ 53 Tav5.2 Particolare costruttivo argine.pdf
- Ⓢ 55 Rel H - Elenco Prezzi Unitari.PDF
- Ⓢ 57 Rel L - Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf
- Ⓢ 58 Rel M - QTE.pdf
- Ⓢ 59 Rel N - Piano descrittivo di esproprio.pdf
- Ⓢ 60 Tav. 7 - Piano particellare di esproprio.pdf
- Ⓢ 61 Rel. O - Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.pdf

Con nota prot. n. 7649 del 25/06/2019 è stato nominato il responsabile del procedimento in parola.

Con nota prot. AOO_089/7660 del 25/06/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, oltre all'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

Con nota prot. 1501 del 09/07/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/8385 del 09/07/2019, il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha dichiarato che il presente progetto rientra nel "*Piano Nazionale per la Mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale*", approvato con DPCM del 20/2/2019, e che, secondo quanto previsto dall'art. 4 co.2 DL 32/2019 convertito nella L. 164/2019, i termini previsti per la procedure autorizzative di tutela ambientale vengono dimezzati.

Con nota prot. n. AOO_145/5761 del 15/07/2019 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/8705 del 17/07/2019, la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha richiesto documentazione integrativa.

Nella seduta del 16/07/2019 (prot. AOO_089/8770 del 18/07/2019) il Comitato VIA ha esaminato il progetto e ha ritenuto di richiedere documentazione integrativa.

Con nota prot. AOO_089/9165 del 24/07/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Commissario i pareri pervenuti e il parere del Comitato VIA.

Con nota prot. 1722 del 08/08/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/9958 del 09/08/2019, il Commissario

proponente ha richiesto una sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste, attesa la necessità di un maggiore approfondimento delle questioni sollevate.

Con nota prot. AOO_089/10064 del 12/08/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha concesso la richiesta sospensione dei termini per la trasmissione delle integrazioni.

Con nota prot. n. AOO_075/11010 del 04/09/2019 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/10611 del 05/09/2019, la Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche ha evidenziato che l'intervento non ricade in alcuna delle aree sottoposte a vincolo individuate dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009, e pertanto non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto.

Con nota prot. 1845 del 11/09/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/11052 del 17/09/2019, il Commissario proponente ha trasmesso il link dal quale effettuare il download della documentazione integrativa richiesta.

Con nota prot. AOO_089/11058 del 17/09/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti partecipanti al procedimento l'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa prodotta dal Commissario proponente sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

Nella seduta del 01/10/2019 (prot. AOO_089/11786 del 02/10/2019) il Comitato VIA, esaminate le integrazioni trasmesse ha ritenuto di non assoggettare a VIA il progetto, a condizione che siano esclusi i previsti interventi di sistemazione dell'alveo, ritenendo che *detti interventi comportino impatti sull'ecosistema fluviale, non siano oggettivamente motivati in relazione agli effetti di riduzione del rischio, comportino la produzione di un ingente quantitativo di materiale di cui non sono specificate le modalità di smaltimento e/o di ri-utilizzo (DPR 120/2017 e ss.mm.ii), e inoltre risultano in contrasto con le NTA del PPTR.*

Con nota prot. AOO_089/12232 del 09/10/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso alle Amministrazioni e agli Enti partecipanti al procedimento il parere del Comitato VIA, assegnando al proponente un termine di cinque giorni per fornire le proprie controdeduzioni, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 15 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.

Con nota prot. 2024 del 15/10/2019, acquisita al prot. uff. AOO_089/12432 del 15/10/2019, il Commissario proponente ha trasmesso la relazione dei progettisti contenente le controdeduzioni al parere del Comitato VIA.

Con nota prot. n. 12178 del 24/10/2019 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/13059 del 24/10/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere, già rilasciato con nota prot. 8065/2019, e non ancora riscontrato dal proponente.

Nella seduta del 29/10/2019 il Comitato VIA, esaminate le controdeduzioni trasmesse e a seguito dell'Audizione dei progettisti e del rappresentante della struttura commissariale, *rilevato che non risultano superate le criticità evidenziate nel proprio parere*, ha ritenuto di *confermare il parere già espresso nella seduta del 01/10/2019, consentendo la sola rimozione dei relitti di manufatti in calcestruzzo (briglie) indicati nel progetto esaminato.*

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 per il funzionamento del Comitato Regionale di Valutazione d'Impatto Ambientale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 86 suppl. del 28-6-2018;

VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012 e s.m.i, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche, sono di competenza regionale;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nelle sedute del 01/10/2019 e 28/10/2019

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso in data 01/10/2019, il *Progetto definitivo dei Lavori di messa in sicurezza idrogeologica della zona - valle del Celone - nell'ambito del protocollo d'intesa tra i comuni di Castelluccio Valmaggiore, Celle Di San Vito, Faeto e Troia*, a condizione che vengano ottemperate tutte le seguenti **CONDIZIONI AMBIENTALI** a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi, individuate in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento:

n.	descrizione	fase	Soggetto pubblico responsabile dell'ottemperanza
1	Siano esclusi gli interventi di sistemazione dell'alveo previsti dal progetto, fatta eccezione per la sola rimozione dei relitti di manufatti in calcestruzzo (briglie) indicati nel progetto esaminato.	Fase di progetto	Autorità competente VIA
2	Le analisi idrauliche tengano in conto anche le principali opere di attraversamento esistenti lungo le strade provinciali interessate dai deflussi di piena.	Fase di progetto	Autorità di Bacino
3	Sia valutata nel dettaglio la funzionalità idraulica del ponte sul torrente Celone in corrispondenza della SP109 con particolare riferimento alle condizioni di deflusso e ai tiranti sia in condizioni ante operam che post operam.	Fase di progetto	Autorità di Bacino
4	Sia inquadrata la dinamica del trasporto solido come elemento di coerente progettazione delle opere e di predisposizione del relativo piano di manutenzione.	Fase di progetto	Autorità di Bacino
5	Siano effettuate analisi idrauliche di dettaglio sulle funzionalità statica e idraulica del rilevato arginale in rapporto alle massime sollecitazioni idrodinamiche relative ai deflussi di piena bicentennale, integrando le analisi con verifiche alle azioni di trasciamamento e definendo opportunamente tipologia e altezza del rivestimento antiersivo.	Fase di progetto	Autorità di Bacino
6	La pista di servizio dovrà essere dedicata esclusivamente alle operazioni di controllo e manutenzione dell'opera di mitigazione idraulica e pertanto dovrà essere dotata di sistemi di interdizione a tipologie diverse di transito.	Fase di progetto	Autorità di Bacino

7	Siano evitati aggravamenti di pericolosità idraulica a seguito della realizzazione delle opere, prevedendo, in ogni caso in cui la mitigazione del rischio risulti prioritaria nelle more della complessiva messa in sicurezza di tutto il territorio rientrante nel bacino in esame, tutte le opportune misure a rimedio	Fase di progetto	Autorità di Bacino
8	Sia redatto un piano dettagliato riguardo le operazioni di manutenzione e i controlli operativi da effettuare sul corso d'acqua e sul rilevato arginale avendo cura di indicare l'ente competente.	Fase di progetto	Autorità di Bacino

- di precisare che:

- il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione delle necessarie autorizzazioni in materia paesaggistica, di competenza regionale ai sensi della legge regionale 7 ottobre 2009 n. 20 *"Norme per la Pianificazione Paesaggistica"*, che all'articolo 7 comma 1 recita *"Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità"*;
- le condizioni ambientali individuate, come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e smi, dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;
- il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente;
- alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti;
- Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

- **di conferire** al presente provvedimento l'immediata esecutività, in considerazione del carattere di urgenza delle attività del Commissario proponente *finalizzate alla tutela della pubblica e provata incolumità e alla salvaguardia dei territori regionali interessati da dissesto*;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Comune di Castelluccio Valmaggiore (FG)
 - Comune di Faeto (FG)
 - Comune di Celle San Vito (FG)
 - Comune di Troia (FG)
 - Provincia di Foggia
 - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
 - MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BAT-FG
 - ARPA PUGLIA
 - REGIONE PUGLIA
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 - Sezione Risorse Idriche
 - Sezione Protezione Civile
 - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità idraulica
 - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI:

- A.** Parere Comitato regionale per la VIA - seduta del 01.10.2019
- B.** Parere Comitato regionale per la VIA - seduta del 28.10.2019

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

**Il Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali e
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA
Dott.ssa Antonietta Riccio**



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche
Ecologia e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA e V.I.NC.A.

COMITATO REG.LE PER LA V.I.A.

Seduta del 01.10.2019

2. Dalle ore 10,30 alle ore 11,00: IDVIA 422 Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione - delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia - Progetto definitivo dei Lavori di messa in sicurezza idrogeologica della zona - Valle del Celone - nell'ambito del protocollo d'intesa tra i comuni di Castelluccio Valmaggiore, Celle Di San Vito, Faeto e Troia - Comune: Castelluccio Valmaggiore (Fg) - Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VIA - Esame integrazioni - Responsabile del Procedimento: arch. Lidia Alifano - Gdl: dott.ri Andriani (Referente), ~~REATERA~~

	Presidente del Comitato	
01	Dirigente <i>pro tempore</i> della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Ing. Barbara LOCONSOLE	
02	Dirigente <i>pro tempore</i> della Sezione Risorse Idriche Ing. Andrea ZOTTI	
03	Dirigente <i>pro tempore</i> della Sezione Lavori Pubblici Ing. Leonardo DEBENEDETTIS (delegato)	
04	Dirigente <i>pro tempore</i> della Sezione Infrastrutture per la mobilità Ing. Francesca PACE	
05	Dirigente <i>pro tempore</i> Sezione difesa del suolo e rischio sismico Ing. Monica GAI (delegato)	
06	Dirigente <i>pro tempore</i> Sezione urbanistica Dott.ssa Angela CISTULLI (delegato)	
07	Dirigente <i>pro tempore</i> Sezione ciclo rifiuti e bonifiche Ing. Giovanna ADDATI (delegato)	
08	Dirigente <i>pro tempore</i> AIA/RIR Sezione AIA Ing. Paolo GAROFOLI (delegato) Sezione RIR Ing. Mauro PERRONE (delegato)	
	Rappresentanti altre articolazioni regionali	
	ARPA PUGLIA - Direzione scientifica -	
	ARPA PUGLIA - Dipartimento Provinciale -	
	AUTORITA' DI BACINO - Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale -	

Rappresentante ASI territorialmente competente DOTT. RAFFAELI ANGELO	<i>Angello</i>
ESPERTI ESTERNI	
<i>Giuseppe Anichini</i>	<i>Anichini</i>
MENONCINI PASQUALE	<i>Pasquale Menoncin</i>



DELEGAZIONE REGIONALE
 AMBIENTALE
 SEDE

Regione Puglia
 Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
 02/10/2019 - 0011786
 Prcl. ingresso - Registro Protocollo Generale

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
 SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 01/10/2019

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 suppl. del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 422: Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Progetto definitivo dei lavori di messa in sicurezza idrogeologica della zona- Valle del Celone – nell’ambito del protocollo d’intesa tra i comuni di Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Faeto e Troia – Comune: Castelluccio Valmaggiore (Fg).

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV lett. 7. o)
 L.R. 11/2001 e smi Elenco B.2 lett. B.2.ae.bis)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 18/2012

Proponente: *Commissario di Governo – Presidente della Regione – Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.*

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 25/06/2019:

	Rel. 0 X	Elenco elaborati
1	Rel. A X	Relazione tecnica generale
2	Rel. B.1 X	Relazione geologica
3	Rel. B.2 X	Relazione geotecnica
4	Rel. B.3 X	Relazione inquadramento sismico
5	Rel. B.4 X	Relazione indagini
6	Rel. B.5 X	Relazione idrologica ed idraulica
7	Rel. C X	Relazione di impatto archeologico
8	Rel. D X	Relazione sulla gestione delle materie
9	Rel. E X	Relazione sulle interferenze
10	Tav. E.1 X	Planimetria delle interferenze
11	Rel. F.1 X	Relazione di calcolo terre rinforzate argini
12	Rel. F.2 X	Verifica idraulica argini
13	Rel. F.3 X	Verifica di stabilità argini
14	Rel. F.4 X	Relazione di calcolo pista di servizio



**REGIONE
PUGLIA**

15	Rel. G.1 X	Studio di fattibilità ambientale
16	Rel. G.2 X	Relazione paesaggistica
17	Rel. G.3 X	Relazione di assoggettabilità a VIA
18	Tav. G.1 X	Vincolistica SITAP 1:10000
19	Tav. G.2 X	Vincolistica PPTR 1:5000
20	Tav. G.3 X	Vincolistica PTCP 1:10000
21	Tav. G.4 X	Inquadramento nel PRG vigente 1:20000
22	Tav. G.5 X	Vincolistica PAI e IFFI 1:10000
23	Tav. G.6 X	Piano di Tutela delle Acque ----
24	Tav. 1 X	Corografia area 1:25000
25	Tav. 2.1 X	Carta geologica 1:1000
26	Tav. 2.2 X	Carta idro-geomorfologica 1:1000
27	Tav. 2.3 X	Carta PAI AdB Puglia - Pericolosità Geomorfologica 1:500
28	Tav. 2.4 X	Profilo geologico 1:200
29	Tav. 2.5 X	Planimetria delle indagini 1:1000
30	Tav. 2.6 X	Carta dei bacini idrografici principali 1:25000
31	Tav. 2.7 X	Carta dei bacini idrografici secondari 1:25000
32	Tav. 2.8 X	Carta di inquadramento geologico dei bacini idrografici principali 1:25000
33	Tav. 2.9 X	Carta di inquadramento geologico dei bacini idrografici secondari 1:25000
34	Tav. 2.10 X	Carta del CNII dei bacini idrografici principali 1:25000
35	Tav. 2.11 X	Carta del CNII dei bacini idrografici secondari 1:25000
36	Tav. 2.12 X	Carta aree allagabili da modello preliminare 1:25000
37	Tav. 2.13 X	Carta dei tiranti ante operam 1:10000
38	Tav. 2.14 X	Carta delle velocità ante operam 1:10000
39	Tav. 2.15 X	Carta delle aree allagabili ante operam 1:10000
40	Tav. 2.16 X	Carta dei tiranti post operam 1:10000
41	Tav. 2.17 X	Carta delle velocità post operam 1:10000
42	Tav. 2.18 X	Carta delle aree allagabili post operam 1:10000
43	Tav. 2.19 X	Planimetria sistemazioni proposte 1:20000
44	Tav. 3.1 X	Planimetria generale 1:5000
45	Tav. 3.2 X	Planimetria dettaglio stato di fatto 1:1000
46	Tav. 3.3 X	Planimetria rilievo fotografico 1:500
47	Tav. 3.4 X	Sezioni e profilo stato di fatto 1:1000/200
48	Tav. 4.1 X	Planimetria argine 1:1000
49	Tav. 4.2 X	Planimetria sistemazione fluviale 1:500
50	Tav. 4.3 X	Planimetria argine su ortofoto 1:1000
51	Tav. 4.4 X	Ortofoto sistemazione fluviale 1:2000
52	Tav. 5.1 X	Sezione e profilo argine 1:1000/200
53	Tav. 5.2 X	Particolare costruttivo argine 1:20
54	Tav. 6 X	Planimetria catastale 1:2000
55	Rel. H X	Elenco Prezzi
56	Rel. I X	Computo metrico estimativo
57	Rel. L X	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
58	Rel. M X	Quadro economico
59	Rel. N X	Piano descrittivo di esproprio
60	Tav. 7 X	Piano particellare di esproprio
61	Rel. O X	Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
62	Tav. 8 X	Layout di cantiere

(N.B.: Gli elaborati di elenco riportati in rosso non sono allegati alla documentazione proposta, come elencata nell'elaborato "Elenco Elaborati")

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'area della "Valle del Celone" si estende sull'ampia spianata del Tavoliere, una delle tre "aree ambientali" in cui si può suddividere la Provincia di Foggia (le altre due Gargano e Subappennino Dauno), estesa pianura di forma quadrata, formata dal fiume Ofanto (che non attraversa il territorio comunale di Foggia) e da un reticolo idrografico minore (torrenti Candelaro, Cervaro e Carapelle) che discende verso est per sfociare a mare.



La zona territoriale di indagine del progetto è situata nei territori comunali di Troia, Castelluccio Valmaggiore, Celle San Vito e Faeto, nella provincia di Foggia, interessando la Valle del Celone, attraversata dal torrente omonimo della lunghezza di 70 km, che nasce dal monte San Vito (1015 m s.l.m. Appennino Dauno) presso Faeto, tocca le falde meridionali del monte Cornacchia (la vetta più alta della Puglia), percorre quindi la stretta valle compresa tra Celle di San Vito e Castelluccio Valmaggiore, poi attraversa il Tavoliere delle Puglie poco a nord di Foggia per sfociare infine nel fiume Candelaro, in agro di San Marco in Lamis.

La morfologia del torrente Celone: nel tratto Montano ha un andamento quasi rettilineo, nel tratto Pedemontano, ovvero al passaggio all'area del Tavoliere, il suo andamento invece, è da considerarsi intrecciato (Braided), solo dopo diversi chilometri assume un carattere prevalentemente meandriforme con meandri di varie.

Dal punto di vista geomorfologico, il bacino del Torrente Celone, sia nel tratto di monte che di valle presenta evidenti criticità geomorfologiche. Numerose sono le aree tipizzate nel P.A.I. AdB della Puglia come PG3 (pericolosità geomorfologica elevata), PG2 (pericolosità geomorfologica media), PG 1 (pericolosità geomorfologica bassa).

Il regime idrologico è tipicamente torrentizio, caratterizzato da prolungati periodi di magra, a cui si associano brevi ma intensi eventi di piena, soprattutto nel periodo autunno-invernale. Molto limitati, e in alcuni casi del tutto assenti, sono i periodi a deflusso nullo (cfr. *Rel A Relazione tecnica generale _ Parag. 2 - pagg. 5-6-7 e Rel G.3 Relazione di assoggettabilità a VIA - Parag. 4 - pag. 6*).

Nel Progetto Definitivo è stata sviluppata la caratterizzazione dell'area in esame sia dal punto di vista programmatico / pianificatorio, sia sotto il profilo dei vincoli urbanistici ed ambientali vigenti, che, infine, sotto il profilo territoriale - ambientale (cfr. *Rel A Relazione tecnica generale _ Parag. 8/8.1 - pag. 42*)

Nello studio di fattibilità si sono individuati, per le singole componenti ambientali, i possibili impatti (in tutte le fasi) e misure di mitigazione a contrasto in considerazione dei seguenti vincoli ambientali e paesaggistici:

- Vincoli paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali);
- L'opera in progetto ricade per circa 530 m nella fascia di rispetto dei corpi idrici di 150 m sottoposta a vincolo di tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 comma 1 punto c del D. Lgs. 142/2004. Ai sensi dell'art. 146 del medesimo Decreto, il progetto va sottoposto ad Autorizzazione Paesaggistica;
- PPTR Puglia (approvato con DGR 176/2015) e s.m.i.
- L'opera in progetto ricade per circa 530 m nei beni paesaggistici come "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" (artt. 40 - 41 NTA PPTR). Dunque, il progetto va sottoposto ad Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 90, anche ai sensi dell'art. 46 c. 3 delle NTA del PPTR.
- L'opera in progetto ricade per circa 280 m negli Ulteriori Contesti Paesaggistici come "Area di rispetto dei boschi" (artt. 57 - 59 NTA PPTR);
- PAI Puglia (approvato con Delibera del Comitato Istituzionale n. 39 del 30/11/2005);
- PTA (approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 230 del 20/10/2009);
- PTCP Foggia (approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 84 del 21/12/2009);
- PUG Troia (approvato con DGR 1003 del 12/07/2006).

(cfr. *Rel G.1 Studio di fattibilità ambientale _ Parag. 5/5.1 - pagg. 13-14-15-16-17-18-20-22 e Rel. G.2 Relazione paesaggistica - Parag. 3/3.2 - pagg. 65-7-9-10-12-14*).



**REGIONE
PUGLIA**

Descrizione dell'intervento

Per prevenire il ripetersi delle esondazioni segnalate sulla SP125 all'altezza della Masseria Agriesti, sulla base dello studio idrologico idraulico (vedi Relazione specialistica: *Rel B.5 Relazione idrologica ed idraulica*), è prevista la realizzazione di un argine in terra rinforzata ubicato in adiacenza alla SP125 (*cf. Rel A Relazione tecnica generale _ Parag. 7/7.1 - pag. 34*).

L'argine di progetto ha una lunghezza di 1201.57 m, sarà ammorsato per una profondità di 50 cm e realizzato con i paramenti di monte e valle a scarpa b/h pari a 1/1. Questi saranno poi rinverditati per facilitarne l'inserimento ambientale; il paramento di monte sarà realizzato in terra rinforzata per contenere effetti di dilavamento e cedimenti. Per la costruzione dell'arginatura si è previsto l'impiego di terre limose ed argillose, presenti in sito, comprese tra il tipo A6 della classificazione CNR-UNI10006 con contenuto minimo in sabbia del 15% ed il tipo A4 con contenuto massimo in sabbia del 50% (*cf. Rel A Relazione tecnica generale _ Parag. 7/7.1 - pag. 37*).

Con interventi di manutenzione ordinaria si procederà alla pulizia di alcuni tratti dell'alveo al fine di ripristinare l'efficienza idraulica delle sezioni interessate (*cf. Rel A Relazione tecnica generale _ Parag. 7/7.2 - pag. 39*).

Nelle more della eventuale realizzazione di interventi strutturali, la sicurezza idraulica deve essere conseguita attraverso interventi non strutturali volti a garantire adeguati sistemi di gestione degli eventi pluviometrici attraverso la redazione e l'adozione di un Piano di Protezione Civile, ai sensi della legge 225 del 1992, e del relativo sistema di monitoraggio e allerta. Sono state individuate le ubicazioni di tre sezioni di misura:

- Stazione 1 Allerta SP124;
- Stazione 2 Allerta SP109 - Torrente Celone;
- Stazione 3 Allerta SP109 - Torrente Lorenzo.

(*cf. Rel A Relazione tecnica generale _ Parag. 7/7.3 - pag. 40. Medesima descrizione interventi in Rel G.1 Studio di fattibilità ambientale - Parag. 4 - pag. 6 e Rel G.2 Relazione Paesagistica - parag. 4 - pag. 18*).

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato – al fine delle formulazioni del proprio parere – ritiene che sia necessario che il proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati:

- Specificare e quantificare la "pulizia del tratto di alveo (interessato dall'intervento a mezzo di taglio della vegetazione) e relative modalità realizzative, con indicazione del periodo (tardo autunnale-invernale e comunque al di fuori del periodo riproduttivo della fauna; modalità di gestione dei materiali);
- Specificare il periodo di realizzazione degli interventi previsti, anche con riferimento agli impatti indotti sulla fauna, con particolare attenzione al relativo periodo riproduttivo;



**REGIONE
PUGLIA**

- Siano approfondite le necessarie misure di mitigazione ai fini della salvaguardia della fauna;
- Siano approfonditi gli impatti sulle componenti paesaggistiche interferite e le relative misure di mitigazione;
- Sia specificato il quantitativo, tipologia e provenienza del materiale impiegato per la realizzazione dell'argine, nonché la relativa gestione in fase di cantiere.

Si allega la nota prot. n. AOO_145/5761 del 15.07.2019, alla quale si rimanda per le considerazioni e valutazione in tema di paesaggio.

Elenco elaborati integrativi esaminati.

Gli elaborati integrativi esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

Documentazione integrativa pubblicata in data 09/08/2019:

ELABORATI TECNICO-SPECIALISTICI

Rel. 0	Elenco elaborati	Rev. 1
Rel. A	Relazione tecnica generale	
Rel. A.1	Relazione tecnica di sintesi delle integrazioni / modifiche apportate a seguito di richieste da parte degli Enti competenti	Nuovo
Rel. B.1	Relazione geologica	
Rel. B.2	Relazione geotecnica	
Rel. B.3	Relazione inquadramento sismico	
Rel. B.4	Relazione indagini	
Rel. B.5	Relazione idrologica ed idraulica	
Rel. B.6	Relazione idrologica ed idraulica integrativa	Rev. 1
Rel. C	Relazione di impatto archeologico	Rev. 1
Rel. D	Relazione sulla gestione delle materie	
Rel. E	Relazione sulle interferenze	
Tav. E.1	Planimetria delle interferenze	
Rel. F.1	Relazione di calcolo terre rinforzate argini	Rev. 1
Rel. F.2	Verifica idraulica argini	Rev. 1
Rel. F.3	Verifica di stabilità argini	Rev. 1
Rel. F.4	Relazione di calcolo pista di servizio	
Rel. F.5	Relazione trasporto solido	Nuovo
Tav. F.6	Localizzazione intervento rispetto all'emergenza archeologica "Casino di Gennaro" 1:1000	Nuovo
Rel. G.1	Studio di fattibilità ambientale	Rev. 1
Rel. G.2	Relazione paesaggistica	Rev. 1
Rel. G.3	Relazione di assoggettabilità a VIA	Rev. 1

ELABORATI AMBIENTALI

Tav. G.1	Vincolistica SITAP 1:10000	
Tav. G.2	Vincolistica PPTR 1:5000	
Tav. G.2.1	Vincolistica PPTR - Zoom su Argine 1:1000	Nuovo
Tav. G.2.2	Vincolistica DGR Puglia n. 2442/2018 1:1000	Nuovo
Tav. G.3	Vincolistica PTCP 1:10000	
Tav. G.4	Inquadramento nel PRG vigente 1:20000	
Tav. G.5	Vincolistica PAI e IFFI 1:10000	
Tav. G.6	Piano di Tutela delle Acque	
Tav. G.7	Fotoinserimenti finalizzati a valutare l'impatto sulle visuali panoramiche d'ambito 1:5000	Nuovo

ELABORATI GRAFICI DI ANALISI

Tav. 1	Corografia area	1:25000
Tav. 2.1	Carta geologica	1:1000



**REGIONE
PUGLIA**

Tav. 2.2	Carta idro-geomorfologica	1:1000	
Tav. 2.3	Carta PAI AdB Puglia - Pericolosità Geomorfologica	1:500	
Tav. 2.4	Profilo geologico	1:200	
Tav. 2.5	Planimetria delle indagini	1:1000	
Tav. 2.6	Carta dei bacini idrografici principali	1:25000	
Tav. 2.7	Carta dei bacini idrografici secondari	1:25000	
Tav. 2.8	Carta di inquadramento geologico dei bacini idrografici principali	1:25000	
Tav. 2.9	Carta di inquadramento geologico dei bacini idrografici secondari	1:25000	
Tav. 2.10	Carta del CNII dei bacini idrografici principali	1:25000	
Tav. 2.11	Carta del CNII dei bacini idrografici secondari	1:25000	
Tav. 2.12	Carta aree allagabili da modello preliminare	1:25000	
Tav. 2.13	Carta dei tiranti ante operam	1:10000	
Tav. 2.14	Carta delle velocità ante operam	1:10000	
Tav. 2.15	Carta delle aree allagabili ante operam	1:10000	
Tav. 2.16	Carta dei tiranti post operam	1:10000	
Tav. 2.17	Carta delle velocità post operam	1:10000	
Tav. 2.18	Carta delle aree allagabili post operam	1:10000	
Tav. 2.19	Planimetria sistemazioni proposte	1:20000	
Tav. 2.20	Carta delle aree allagabili ante operam	1:10000	Nuovo
Tav. 2.21	Carta del rischio ante operam	1:10000	Nuovo
Tav. 2.22	Carta delle aree allagabili Ipotesi 1	1:10000	Nuovo
Tav. 2.23	Carta del rischio Ipotesi 1	1:10000	Nuovo
Tav. 2.24	Carta delle aree allagabili Ipotesi 2	1:10000	Nuovo
Tav. 2.25	Carta del rischio Ipotesi 2	1:10000	Nuovo
Tav. 2.26	Carta delle aree allagabili Ipotesi 3	1:10000	Nuovo
Tav. 2.27	Carta del rischio Ipotesi 3	1:10000	Nuovo
Tav. 2.28	Mappa vulnerabilità all'erosione	1:20000	Nuovo

ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO

Tav. 3.1	Planimetria generale	1:5000	
Tav. 3.2	Planimetria dettaglio stato di fatto	1:1000	
Tav. 3.3	Planimetria rilievo fotografico	1:500	
Tav. 3.4	Sezioni e profilo stato di fatto	1:1000/200	
Tav. 4.1	Planimetria argine	1:1000	
Tav. 4.2	Planimetria sistemazione fluviale	1:500	
Tav. 4.3	Planimetria argine su ortofoto	1:1000	
Tav. 4.4	Ortofoto sistemazione fluviale: dettaglio degli interventi di pulizia di alcuni tratti dell'alveo	1:5000	Rev. 1
Tav. 4.5	Dettaglio delle aree di pulitura alveo	1:1000	Nuovo
Tav. 5.1	Sezione e profilo argine	1:1000/200	
Tav. 5.2	Particolare costruttivo argine	1:20	Rev. 1
Tav. 6	Planimetria catastale	1:2000	
Rel. H	Elenco Prezzi		
Rel. I	Computo metrico estimativo		
Rel. L	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici		
Rel. L1	Piano di manutenzione PP		Nuovo
Rel. L2	Piano di manutenzione MU		Nuovo
Rel. L3	Piano di manutenzione MM		Nuovo
Rel. M	Quadro economico		Rev. 1
Rel. N	Piano descrittivo di esproprio		Rev. 1
Tav. 7	Piano particellare di esproprio		Rev. 1
Rel. O	Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza		
Tav. 8	Layout di cantiere		

(N.B.: Gli elaborati in corsivo non sono varlati)



Valutazione di compatibilità ambientale

A valle di un primo momento di confronto con gli uffici regionali competenti al proponente sono pervenute con nota Prot. AOO_089/9165 del 24.07.2019 la richiesta di chiarimenti e integrazioni da parte della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VInCA, e con nota Prot. AOO_039/8770 del 18.07.2019 la richiesta di integrazioni di cui al parere del Comitato VIA espresso nella seduta del 16.07.2019.

A valle dell'ottenimento di tali richieste di integrazioni, è stata modificata e integrata la relazione **G.1 – Relazione di fattibilità ambientale – Rev.1** con quanto richiesto dall'Ente, e in particolare con quanto relativo a:

- 1- la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, riportati nella Sezione C2 della Scheda dell'Ambito paesaggistico "Tavoliere";
- 2- esplicitazione delle alternative localizzative e progettuali: in particolare si dimostri la non interferenza dell'intervento con i complessi vegetazionali più prossimi al Torrente Celone, né con l'Area a rischio archeologico "Casino di Gennaro", anche con riferimento alla pista di servizio e alle attività di cantiere, o, in subordine, l'assenza di alternative;
- 3- fotoinserimenti finalizzati a valutare l'impatto sulle visuali panoramiche d'ambito, in particolar modo dalla SP 125, strada a valenza paesaggistica;
- 4- dettaglio degli interventi di "pulizia di alcuni tratti dell'alveo al fine di ripristinare l'efficienza idraulica delle sezioni" con la precisazione della loro localizzazione a loro scala adeguata.
- 5- specificare e quantificare la "pulizia" del tratto di alveo (interessato dall'intervento a mezzo di taglio della vegetazione) e relative modalità realizzative, con indicazione del periodo (tardo autunnale-invernale e comunque al di fuori del periodo riproduttivo della fauna); modalità di gestione dei materiali;
- 6- specificare il periodo di realizzazione degli interventi previsti, anche con riferimento agli impatti indotti sulla fauna, con particolare attenzione al relativo periodo riproduttivo;
- 7- siano approfondite le necessarie misure di mitigazione ai fini della salvaguardia della fauna;
- 8- siano approfonditi gli impatti sulle componenti paesaggistiche interferite e le relative misure di mitigazione;
- 9- sia specificato il quantitativo, tipologia e provenienza del materiale impiegato per la realizzazione dell'argine, nonché la relativa gestione in fase di cantiere.

Rimandando alle Relazioni Tecniche Specialistiche e agli Elaborati Grafici per quanto di pertinenza, in tale relazione si riportano le considerazioni riguardanti gli aspetti paesaggistici e di impatto paesaggistico (punti 1-2-3) approfonditi anche alla luce delle richieste formulate dagli Uffici regionali.

Al paragrafo **4.2 – Interventi di manutenzione ordinaria** (cfr. pag.12) di questa **Relazione di fattibilità ambientale – Rev.1** il proponente riscontra sui successivi punti come segue:

*Si procederà alla pulizia di alcuni tratti dell'alveo al fine di ripristinare l'efficienza idraulica delle sezioni interessate (si veda la **Relazione Tecnica Specialistica F.5 – Trasporto Solido**).*

Complessivamente sarà interessata una superficie di circa 67.700 mq, per una estensione di circa 1.770 m. I tratti di intervento non saranno consecutivi, ma individuati sulla base di uno



studio sul trasporto solido, cui si rimanda, grazie al quale sono state individuate le sezioni ove i depositi sedimentati hanno causato un restringimento della sezione del torrente maggiormente critico sotto il profilo idraulico.

Gli interventi di pulizia (cfr pag. 15)consisteranno in:

- asportazione del materiale lapideo depositato nel letto del torrente mediante mezzi meccanici di piccole dimensioni, procedendo per cantieri da valle verso monte;
- riprofilatura della sezione idraulica del torrente per ripristinarne la normale funzionalità;
- non saranno eliminati elementi vegetativi spondali o ripariali.

Nel nuovo elaborato redatto Rel. F.5 – “Relazione trasporto solido”, al paragrafo 5 – “Interventi di manutenzione” (cfr. pag. 20) ha riscontrato il punto relazionando come segue:

Sulla base della mappatura della vulnerabilità sono state definite le aree che necessitano di interventi di pulizia e rimozione materiale in alveo.

Con riferimento a quanto riportato nei par. 1.1 – 1.6, in rapporto alle disponibilità economiche, si sono individuate n° 6 aree, particolarmente critiche, sulle quali si procederà alla esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla mitigazione idraulica attraverso la **rimozione del trasporto solido in alveo e dei detriti in alveo con sistemazione dello stesso.**

Le operazioni di rimozione dei detriti e del trasporto solido andranno condotte avendo cura di non intaccare le eventuali vegetazioni presenti nelle aree oggetto di pulizia.

Le superfici delle aree che saranno interessate dalle opere di manutenzione straordinaria sono le seguenti (vedi anche dettagli grafici):

Tratta	Superficie (mq)	Sviluppo (ml)
Torrente Freddo	2850	185
Confluenza Celone – Freddo	18000	480
Briglia divelta	8500	280
Sotto le Vigne	12000	185
Guado SP 124	21200	340
Loc. Padricini – Caserotte	5150	300
	<u>67700</u>	<u>1770</u>

Gli interventi di pulizia consistono in:

- asportazione del materiale lapideo depositato nel letto del torrente mediante mezzi meccanici di piccole dimensioni, procedendo per cantieri da valle verso monte;
- riprofilatura della sezione idraulica del torrente per ripristinarne la normale funzionalità;
- non saranno eliminati elementi vegetativi spondali o ripariali.

Al paragrafo 6 – pag. 30 - **Analisi dei prevedibili effetti dell'intervento sulle componenti ambientali** dell'elaborato G.1 vengono descritte le diverse componenti ambientali nella condizione in cui si trovano (ante operam) e come saranno successivamente all'intervento in progetto (post operam).

Le componenti sono individuate con un approccio derivante sia da specifiche indagini in situ, sia da una approfondita analisi degli elementi caratterizzanti il progetto, delle criticità riscontrate e i miglioramenti ottenuti con gli interventi.



In sostanza si sono attentamente analizzate le seguenti componenti e i relativi fattori ambientali (cfr. paragg. 6.1-6.2-6.3-6.4-6.5):

- l'ambiente fisico
- l'ambiente idrico
- il suolo e il sottosuolo
- gli ecosistemi naturali;
- il paesaggio e patrimonio culturale

analizzando, per ciascuna di esse i seguenti elementi fondamentali:

- stato di fatto: lo stato fisico dei luoghi prima degli interventi in progetto;
- impatti potenziali: gli impatti che potenzialmente vengono generati dal progetto su ogni componente ambientale, valutati in termini qualitativi e quantitativi.

Nei successivi paragrafi (cfr. parag. 7 – pag. 50 - **Riepilogo degli impatti sulle componenti ambientali/** parag. 10 – pag. 62 - **Determinazione delle misure di compensazione ambientale**) sono riportate, per ciascuna componente ambientale e in ragione degli impatti potenziali riscontrati le misure di mitigazione / compensazione, ossia le misure atte a ridurre, e se possibile eliminare, i potenziali impatti delle opere.

In alternativa a tali misure sono descritte misure di compensazione ambientale.

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato – al fine delle formulazioni del proprio parere – ritiene di non assoggettare a VIA il *Progetto definitivo dei lavori di messa in sicurezza idrogeologica della zona-Valle del Celone*, a condizione che siano esclusi gli interventi di sistemazione dell'alveo previsti dal progetto.

Si ritiene infatti che detti interventi comportino impatti sull'ecosistema fluviale, non siano oggettivamente motivati in relazione agli effetti di riduzione del rischio, comportino la produzione di un ingente quantitativo di materiale di cui non sono specificate le modalità di smaltimento e/o di ri-utilizzo (DPR 120/2017 e ss.mm.ii), e inoltre risultano in contrasto con le NTA del PPTR.



**REGIONE
PUGLIA**

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMUNDI	<i>[Signature]</i>	
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici			
	Difesa del suolo	<i>[Signature]</i>		
	Tutela delle risorse idriche	VALERIA GUARISELLI	<i>[Signature]</i>	
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	ISAVANO DE DONDO	<i>[Signature]</i>	
	Urbanistica	PIERLUIGI VESTINCI	<i>[Signature]</i>	
	Infrastrutture per la mobilità	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ANBATTI	<i>[Signature]</i>	
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	RAFFAELE ANGEVUS	<i>[Signature]</i>	
	Esperto in ...	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	
	Esperto in ...	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			



REGIONE
PUGLIA

SERV. VIA/UMCA
ACIF-AMO

[Handwritten signature]

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
30/10/2019 - 0013289
Prot. Ingresso - Registro Protocollo Generale

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 28/10/2019

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 422: Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Progetto definitivo dei lavori di messa in sicurezza idrogeologica della zona-Valle del Celone – nell'ambito del protocollo d'intesa tra i comuni di Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Faeto e Troia – Comune: Castelluccio Valmaggiore (Fg).

Esame controdeduzioni al parere del Comitato VIA del 01/10/2019

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV lett. 7. o)
L.R. 11/2001 e smi Elenco B.2 lett. B.2.ae.bis)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 18/2012

Proponente: *Commissario di Governo – Presidente della Regione – Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.*

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminate e valutate le controdeduzioni trasmesse dal Commissario con nota prot. 2024 del 15/10/2019, a seguito dell'Audizione dei progettisti e del rappresentante della struttura commissariale, il Comitato - rilevato che non risultano superate le criticità evidenziate nel proprio parere - ritiene di confermare il parere già espresso nella seduta del 01/10/2019, consentendo la sola rimozione dei relitti di manufatti in calcestruzzo (briglie) indicati nel progetto esaminato.

[Handwritten signature]

[Handwritten initials and signatures]



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMONDI	✓ S/m	
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	PAOLO GAROFOLI	Ⓟ	
	Difesa del suolo	Incompatibile		
	Tutela delle risorse idriche	VALERIA QUASTOLI	Valeria Quastoli	
	Lavori pubblici ed opere pubbliche			
	Urbanistica	CARENZA GIANNI		
	Infrastrutture per la mobilità			
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ADDATI	Giaddati	
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	RAFFAELE ANGELOTTI	R. Angelotti	
	Esperto in ...	VENTURINO PASQUALE	V. Pasquale	
	Esperto in ...	RAFFAELE ANGELOTTI	R. Angelotti	
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			
	Esperto in ...			